

SFOI DE LA SETEMANA DEL DECANAT DE LA PLIÉ DA FODOM LIVINALLONGO

S. Silvestro in Larzonei
S.ma Trinità in Andraz
S. Giovanni Battista in Soraruaz
S. Sebastiano in Ornella

San Giacomo il maggiore apostolo in **PIEVE** pieve.livinallongo@chiesabellunofeltre.it

Santi apostoli Pietro e Paolo in **ARABBA** arabba@chiesabellunofeltre.it

Parroco-Pleván: don Andrea 347 4695405 – sito internet: parrocchiefodom.diocesi.it

15 FEBBRAIO 2026

Domenica SESTA del Tempo Ordinario

Settimana liturgica dal 15 al 22 febbraio 2026

n. 7

Cari parrocchiani, fradiei e sorele, in poche parole, Gesù afferma che il Nuovo Testamento non è contro l'Antico Testamento, ma lo perfeziona. Durante l'esodo, Dio aveva dato la Legge ad Israele per mano di Mosé. Ogni israelita era pienamente consapevole di questo: che Dio è l'autore della Legge mosaica, dei 10 comandamenti. *Ora, con la predicazione di Gesù, avviene qualcosa di molto importante.* Gesù, infatti, afferma più volte in questo brano di Vangelo: *«Avete inteso che fu detto agli antichi: Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non giurerai il falso. Ma io vi dico».* Con questa affermazione: *«Ma io vi dico»*, Gesù voleva chiaramente perfezionare la Legge che Dio aveva dato a Mosé e intendeva chiaramente insegnare che Lui è Figlio di Dio, quindi Dio stesso. Solo Dio, infatti, può portare a perfezione ciò che Lui stesso ha dato. *Quale uomo potrebbe presumere tanto, di mettersi al posto di Dio?* Questo piccolo particolare è un chiaro insegnamento riguardante la Divinità di Gesù: Egli è il Figlio di Dio. *In che cosa ha perfezionato la Legge antica?* Le intenzioni di Gesù intorno ad ogni comandamento della Legge, oltre alla necessità dell'osservanza vi aggiunge la necessità che anche il "cuore" cioè l'intimità delle intenzioni e la purezza interiore vi prendano parte. Gesù non smentisce né contraddice in alcun modo le affermazioni e i moniti di Mosé e dei Profeti, ma tende a darne la spiegazione e ad apportarne il senso pieno ed effettivo in ragione della novità del Regno che egli stesso apporta e realizza.



Bona Domènia e bona setemana.

el Pleván

MËSSE DE LA SETEMANA MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica VI del Tempo Ordinario

15 febbraio

- 09:00 **PIEVE** + Rossi Rita
+ Dellandrea Armando ann.
+ Dorigo Paolino
- 10:30 **ARABBA** Per la Comunità
- 18:00 **ARABBA** ++ Demattia Emma e Candido ann.
+ Grones Aldo

lunedì 16 08:30 **RENAZ** + Andraghetti Pia

martedì 17 08:30 **ORNELLA** ++ Crepaz Giuseppe, Eva e figlio

16:00 **Villa San Giuseppe**

mercoledì 18 17:00 **ARABBA** Per le anime del Purgatorio

Capion - Ceneri 18:15 **PIEVE** Per le anime del Purgatorio

giovedì 19 17:00 **ARABBA** + Crepaz Mansueto

venerdì 20 15:00 **PIEVE** **CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS**

17:00 **ANDRAZ** In onore della Madonna ad intenzione

sabato 21 17:00 **ARABBA** + Andreas Hofer o. scizeri da Fodom
+ Grones Augusto ann.

18:15 **PIEVE** Secondo intenzione

Domenica I di Quaresima

22 febbraio

09:00 **PIEVE** Per la Comunità
++ Pezzei Candida e Giuliana

10:30 **ARABBA** + De Cassan Lara
+ Favai Ave Maria ann.

18:00 **ARABBA** ++ Dander Domenico e Pierina

Mercoledì 18 febbraio le Sacre Ceneri-Capion (giorno di digiuno ed astinenza dalle carni)

S. Messa e imposizione delle ceneri: ad Arabba alle ore 17.00 e a Pieve alle ore 18.15.

Venerdì 20 febbraio a Pieve alle ore 15:00 celebrazione della VIA CRUCIS.

La Quaresima è il periodo che precede la celebrazione della Pasqua e



che, secondo il rito romano, dura quaranta giorni, partendo dal mercoledì delle Ceneri. La preparazione della Pasqua è caratterizzata dalla prassi penitenziale e pertanto dall'assenza di festeggiamenti di ogni sorta, ma con l'obbligo di digiuni e preghiere, tra queste le più significative sono la Via Crucis e i quaresimali. Il mercoledì delle Ceneri nelle vallate ladine come in ogni altro luogo cristiano segnala il primo giorno di Quaresima. È un giorno di digiuno ed astinenza in un clima di grande austerità. In

alcune vallate ladine e tra questa la nostra di Fodom il mercoledì delle Ceneri è chiamato **Capion** che prende il nome dall'espressione latina **caput jejunii** ossia inizio del digiuno. In questo giorno si brucia l'olivo benedetto dell'anno passato per ridurlo in cenere e cospargere il capo dei fedeli.

- **Ufficio a Pieve:** mercoledì e sabato dalle ore 9:00 alle 11:00.

DECANAT DEFODOM | DECANATODILIVINALONGO

Caminon auna del viers de la Pasca...

QUARESIMA CARÈSUMA

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO CAPION - LE SACRE CENERI

S. Messa con imposizione delle ceneri Arabba ore 17:00 |

Pieve ore 18:15

OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA (Via Crucis)

Celebrazione della Via Crucis, ore 15:00 in chiesa

20 febbraio a Pieve | 27 febbraio ad Arabba | 6 marzo a Pieve

13 marzo ad Arabba | 20 marzo a Pieve | 27 marzo ad Arabba

OGNI MERCOLEDÌ DI QUARESIMA (Stazioni Quaresimali)

Stazioni Quaresimali, ore 20:00

TEMA 2026: S. FRANCESCO 800 anni dalla morte – “San Francesco ci parla ancora”

25 febbraio a Digonera: Una notte decisiva «*la notte di Spoleto*»

4 marzo ad Andraz: Francesco entra in crisi

11 marzo a Renaz: «Francesco ripara la mia casa»

18 marzo a Ornella: Povertà e umiltà

25 marzo a S. Giovanni (Suore): La verna